



PROVINCIA DI SONDRIO  
Servizio Caccia e Pesca

## **DEFINIZIONE DEI POSTI CACCIA MASSIMI IN PROVINCIA DI SONDRIO**



***ANNO 2026***

---

## PREMESSA

Il calcolo dei posti caccia massimi per le specializzazioni vigenti in provincia di Sondrio è sempre stato definito nell'ambito del Piano faunistico venatorio vigente, in relazione all'analisi dei dati relativi alla fauna e alla descrizione della pressione venatoria.

Attualmente i posti massimi sono definiti nel Piano Faunistico Venatorio vigente, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n°24 del 27/09/2016, al capitolo 4.6 "Organizzazione dei cacciatori".

I dati presentati nel PFV sopra citato si riferiscono però ancora alla situazione faunistica del quinquennio 2001-2005, ed è inevitabile che, dopo un arco di tempo così lungo, siano molte le modifiche intercorse, in particolare per le diverse specie stanziali di pregio, quali fagiano di monte, pernice bianca, coturnice e lepre bianca, che in vari casi hanno mostrato trend non favorevoli; peraltro anche negli ungulati sono evidenti cambiamenti significativi, ad esempio per il camoscio, che ha subito una netta regressione in varie zone.

Inoltre il PFV vigente si basa su una definizione del territorio agro-silvo pastorale (TASP) risalente al 2007, quindi non più rappresentativa della situazione del territorio provinciale, a fronte del nuovo TASP approvato da Regione Lombardia nel 2023, di cui è ora necessario tenere conto.

Il presente documento nasce quindi dall'intento di fornire dati aggiornati dei posti massimi di caccia per ogni specializzazione, basati sui capi attualmente presenti sul territorio provinciale e sull'effettivo territorio agro-silvo-pastorale utile alla caccia, in sostituzione del capitolo 4.6 "Organizzazione dei cacciatori" del PFV attualmente vigente.

## 1. DATI RELATIVI AL TERRITORIO AGRO-SILVO-PASTORALE PROVINCIALE (TASP) DEGLI ISTITUTI TERRITORIALI

Con deliberazione n°1092 del 09/10/2023, in ottemperanza alla legge regionale 26/93, art. 13 comma 3, la Giunta regionale ha approvato la "Determinazione dell'estensione del territorio agro-silvo pastorale (T.A.S.P.) - art. 13 della l.r. 26/93", e il relativo shapefile costituito dallo strato rappresentante il solo TASP.

Lo shapefile fornito da Regione Lombardia è stato quindi incrociato con quelli rappresentanti le varie suddivisioni del territorio provinciale, onde ricavare le superfici di Tasp e di improduttivo per ciascuno degli istituti territoriali provinciali: Comprensori Alpini, Settori di caccia agli ungulati, Aziende Faunistico-Venatorie, aree già protette alla caccia (Parco Nazionale, Foreste Demaniali, Monumenti Naturali e Riserve Naturali), e aree protette in base al presente Piano faunistico (Oasi di Protezione, Zone di Ripopolamento e Cattura).

Non sono stati invece effettuati calcoli di superficie di TASP degli altri istituti territoriali, che non rientrano nei contenuti previsti dall'art. 13 comma 3 della l.r. 26/93, quali zone speciali (sottoposte a parziale limitazione della caccia), comparti di maggiore e minor tutela e zone di caccia alla beccaccia.

Il calcolo delle superfici si è basato su una serie di interrogazioni, successive e mutuamente esclusive, dei diversi strati; il sistema ha fornito i valori della superficie, trasformati in ettari e arrotondati a due cifre.

Il Tasp regionale è scaricabile dal sito di Regione Lombardia, mentre gli strati successivamente ottenuti e relativi alla provincia di Sondrio sono consultabili presso gli uffici del Servizio Caccia e Pesca.

Si riportano di seguito le superfici di TASP delle diverse tipologie di istituti previsti dalla normativa:

- a) comprensori alpini di caccia
- b) settori di caccia agli ungulati;
- c) aree protette per effetto di altre leggi (Parco Nazionale, Parco Naturale, Riserve Naturali, Foreste Demaniali, Monumenti Naturali);
- d) oasi di protezione e zone di ripopolamento e cattura previste nell'ambito del vigente PFV.

### 1.1 COMPRENSORI ALPINI DI CACCIA

Il territorio ricadente nei cinque Comprensori Alpini è stato calcolato in base allo strato delle cinque comunità montane provinciali più aggiornato, e fornito dall'Ufficio SIT.

A tali aggiornamenti sono dovute le minime discrepanze riscontrate rispetto ai totali del PFV precedente.

In tabella 1.1 si riporta l'estensione della superficie totale e del tasp ricadente nel territorio dei cinque comprensori alpini, ottenuto dallo strato di Tasp regionale. Il TASP attuale è quindi pari a 232.836 ha.

**Tab 1.1 – Superficie di TASP (ha) dei 5 comprensori alpini, calcolato nel 2026.**

| Comprensorio Alpino     | Superficie TOTALE |               | TASP 2026         |               |
|-------------------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|
|                         | Superficie        | %             | Superficie        | %             |
| <b>ALTA VALTELLINA</b>  | 89.616,45         | 28,03         | 53.854,71         | 23,13         |
| <b>TIRANO</b>           | 45.152,62         | 14,12         | 37.321,27         | 16,03         |
| <b>SONDRIO</b>          | 77.764,29         | 24,32         | 55.322,42         | 23,76         |
| <b>MORBEGNO</b>         | 49.597,52         | 15,51         | 41.379,81         | 17,77         |
| <b>CHIAVENNA</b>        | 57.616,44         | 18,02         | 44.952,47         | 19,31         |
| <b>TOTALE provincia</b> | <b>319.747,32</b> | <b>100,00</b> | <b>232.830,68</b> | <b>100,00</b> |

## 1.2 SETTORI DI CACCIA AGLI UNGULATI

Le superfici di TASP dei settori, in base al nuovo strato regionale di Tasp, sono indicate di seguito in tab. 1.2.  
Le superfici riportate non comprendono il Parco nazionale dello Stelvio e le Aziende faunistiche, che sono riportate in modo distinto, in quanto differenziate, sia geograficamente, sia dal punto di vista gestionale.

**Tab 1.2 – Superficie di TASP (ha) dei settori di caccia agli ungulati di ogni CAC**

| COMPENSORIO ALPINO                                       | Sett          | SUPERFICIE TOTALE | TASP 2026         |
|----------------------------------------------------------|---------------|-------------------|-------------------|
| <b>ALTA VALTELLINA</b>                                   | AV1           | 4.046,14          | 3.593,58          |
|                                                          | AV2           | 7.957,52          | 5.789,78          |
|                                                          | AV3           | 11.500,91         | 7.552,00          |
|                                                          | AV4           | 16.548,23         | 11.441,98         |
|                                                          | <b>TOT AV</b> | <b>40.052,80</b>  | <b>28.377,34</b>  |
| <b>TIRANO</b>                                            | TI1           | 12.206,86         | 11.148,06         |
|                                                          | TI2           | 25.185,51         | 19.773,88         |
|                                                          | <b>TOT TI</b> | <b>37.392,37</b>  | <b>30.921,94</b>  |
| <b>SONDRIO</b>                                           | SO1           | 11.549,05         | 9.760,84          |
|                                                          | SO2           | 23.571,06         | 10.811,64         |
|                                                          | SO3           | 8.036,37          | 6.207,95          |
|                                                          | SO4           | 7.349,58          | 5.197,19          |
|                                                          | SO5           | 5.979,58          | 4.724,28          |
|                                                          | SO6           | 7.466,64          | 5.933,10          |
|                                                          | SO7           | 8.446,44          | 7.691,77          |
|                                                          | SO8           | 5.365,57          | 4.995,65          |
|                                                          | <b>TOT SO</b> | <b>77.764,29</b>  | <b>55.322,42</b>  |
| <b>MORBEGNO</b>                                          | MO1           | 12.232,02         | 10.830,99         |
|                                                          | MO2           | 13.284,73         | 12.383,84         |
|                                                          | MO3           | 18.421,57         | 13.213,31         |
|                                                          | MO4           | 5.659,20          | 4.951,67          |
|                                                          | <b>TOT MO</b> | <b>49.597,52</b>  | <b>41.379,81</b>  |
| <b>CHIAVENNA</b>                                         | CH1           | 13.712,13         | 11.659,31         |
|                                                          | CH2           | 21.136,83         | 14.552,74         |
|                                                          | CH3           | 22.767,48         | 18.740,42         |
|                                                          | <b>TOT CH</b> | <b>57.616,44</b>  | <b>44.952,47</b>  |
| <b>TOTALE SUPERFICIE TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA</b> |               | <b>262.423,42</b> | <b>200.953,97</b> |

### 1.3 AREE GIA' SOGGETTE A PROTEZIONE

Si riportano di seguito, nella tabella 1.3, le superfici totali e di TASP relative alle aree protette per effetto di altre leggi (Parco Nazionale, Parco Naturale, Riserve Naturali, Foreste e Aree Demaniali, Monumenti Naturali). Non sono state considerate le aree protette all'interno delle Aziende faunistico-venatorie, in quanto non di competenza dei CAC.

**Tab 1.3 – Superficie di TASP (ha) delle aree già soggette a protezione in ogni CAC**

| Nome zona                        | TIPO AREA | SUPERFICIE TOTALE | TASP 2026        |
|----------------------------------|-----------|-------------------|------------------|
| Paluaccio di Oga                 | RN        | 30,07             | 21,14            |
| Alpe Boron                       | FD        | 8,83              | 8,66             |
| Parco dello Stelvio              | PNaz      | 49.563,67         | 25.477,37        |
| <b>TOT Alta Valtellina</b>       |           | <b>49.602,57</b>  | <b>25.507,17</b> |
| Pian Gembro                      | RN        | 81,30             | 80,57            |
| Pianelle-Bareghetti              | PN-TI     | 14,88             | 14,88            |
| <b>TOT Tirano</b>                |           | <b>96,18</b>      | <b>95,45</b>     |
| Bigiu Sciucon                    | AD        | 6,91              | 6,91             |
| Bosco dei Bordighi               | RN        | 47,64             | 47,26            |
| Piramidi di Postalesio           | RN        | 26,70             | 26,70            |
| Doss Billi                       | PN        | 271,56            | 269,88           |
| Meriggio                         | PN        | 612,97            | 609,50           |
| Dosso Morandi                    | PN        | 267,82            | 267,57           |
| Gallonaccio                      | PN        | 625,70            | 608,91           |
| <b>TOT Sondrio</b>               |           | <b>1.859,30</b>   | <b>1.836,73</b>  |
| Val di Mello (RN e FD)           | RN        | 4.560,70          | 2.470,08         |
| Bagni di Masino                  | FD        | 362,12            | 250,57           |
| FD ValGerola (varie parti)       | FD        | 620,46            | 612,15           |
| FD Val Lesina (varie parti)      | FD        | 1002,6            | 907,44           |
| Pian di Spagna                   | RN        | 211,15            | 195,57           |
| Gallonaccio                      | PN        | 167,79            | 166,87           |
| Valle della Lesina               | PN        | 1.085,56          | 975,86           |
| Dosso Cavallo                    | PN        | 1.319,40          | 1.316,54         |
| A.Tagliate Culino + FD ValGerola | PN-FD     | 466,951           | 728,92           |
| <b>TOT Morbegno</b>              |           | <b>9.796,73</b>   | <b>7.624,00</b>  |
| Pian di Spagna                   | RN        | 448,04            | 139,57           |
| Marmitta dei Giganti             | RN        | 35,91             | 32,49            |
| Caurga del Torr. Rabbiosa        | MN        | 2,86              | 2,85             |
| Cascate Acqua Fraggia            | MN        | 11,75             | 11,35            |
| <b>TOT Chiavenna</b>             |           | <b>498,55</b>     | <b>186,26</b>    |
| <b>TOTALE PROVINCIA</b>          |           | <b>61.853,34</b>  | <b>35.249,61</b> |

#### 1.4 AREE PROTETTE IN BASE AL PIANO FAUNISTICO VENATORIO VIGENTE

Si riportano di seguito, in tab. 1.4, le superfici totali e di TASP relative alle oasi di protezione e zone di ripopolamento e cattura previste nell'ambito del vigente PFV.

**Tab 1.4 – Superficie di TASP (ha) delle aree protette in ogni CAC in base al Piano faunistico venatorio**

| Nome zona               | TIPO AREA | SUPERFICIE TOTALE | TASP 2026        |
|-------------------------|-----------|-------------------|------------------|
| Val Cameraccia          | ZRC       | 377,61            | 363,94           |
| Bosco del Conte         | ZRC       | 417,77            | 416,79           |
| <b>ALTA VALLE TOT</b>   |           | <b>795,38</b>     | <b>780,73</b>    |
| Pesciola-Salina         | ZRC       | 1.389,78          | 1.311,92         |
| Fusino-Val Grosina      | ZRC       | 264,39            | 253,56           |
| Madonna di Pompei       | ZRC       | 273,17            | 268,32           |
| Nemina                  | ZRC       | 886,44            | 836,83           |
| Piana-Guizana           | ZRC       | 1.504,26          | 1.174,39         |
| Trivigno-San Rocco      | ZRC       | 219,06            | 208,40           |
| <b>TIRANO TOT</b>       |           | <b>4.537,10</b>   | <b>4.053,42</b>  |
| Alpe Colina             | ZRC       | 1.004,13          | 965,07           |
| Castellaccio            | ZRC       | 460,63            | 453,41           |
| Alpe Giumellino         | ZRC       | 1.559,17          | 723,82           |
| Pizzo Pidocchio         | ZRC       | 522,26            | 520,09           |
| Val Cervia              | ZRC       | 803,93            | 759,34           |
| Val Vicima              | OP        | 1.299,69          | 758,11           |
| <b>SONDRIO TOT</b>      |           | <b>5.649,81</b>   | <b>4.179,84</b>  |
| Isola                   | ZRC       | 86,96             | 77,83            |
| Ardenno                 | ZRC       | 262,09            | 256,17           |
| Dosso Tacher            | ZRC       | 756,74            | 747,62           |
| <b>MORBEGNO TOT</b>     |           | <b>1.105,79</b>   | <b>1.081,63</b>  |
| Alta Val Codera         | ZRC       | 906,59            | 711,93           |
| Bocchetta di Chiaro     | OP        | 96,21             | 93,47            |
| Cranna-Pianazzola       | ZRC       | 1.175,37          | 1.143,10         |
| Val Sterla              | OP        | 848,51            | 355,87           |
| Pizzo Truzzo            | ZRC       | 1.455,40          | 1.224,54         |
| <b>CHIAVENNA TOT</b>    |           | <b>4.482,07</b>   | <b>3.528,91</b>  |
| <b>TOTALE PROVINCIA</b> |           | <b>16.570,15</b>  | <b>13.624,51</b> |

### 1.5 AREE NON CACCIABILI (art. 43 LR 26/93)

Si riportano inoltre le superfici soggette a divieto di caccia in relazione all'art. 43 della l.r.26/93 e succ. modif., effettuando un buffer di 50 m intorno alle strade e un buffer di 100 m intorno alle case.

Per Alta Valle il calcolo è stato effettuato scorporando a monte la superficie del Parco Nazionale dello Stelvio mentre per Tirano è stata tolta l'area delle due aziende faunistico-venatorie

**Tab 1.5 – Superficie totale e di TASP (ha) delle fasce soggette a divieto di caccia intorno a strade e case (art. 43 LR26/93) in ogni CAC (escluse le superfici afferenti ad aree già protette riportate nelle tabelle precedenti)**

| Comprensorio Alpino     | Superficie TASP delle fasce soggette a divieto di caccia nel territorio non protetto | %             |
|-------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| ALTA VALTELLINA         | 3.923,27                                                                             | 10,30         |
| TIRANO                  | 7.787,13                                                                             | 20,45         |
| SONDRIO                 | 10.704,43                                                                            | 28,11         |
| MORBEGNO                | 9.400,37                                                                             | 24,68         |
| CHIAVENNA               | 6.271,83                                                                             | 16,47         |
| <b>TOTALE provincia</b> | <b>38.087,05</b>                                                                     | <b>100,00</b> |

In conclusione, la superficie di TASP effettivamente cacciabile, decurtata delle aree protette per effetto di altre leggi e disposizioni, delle aree protette dalla pianificazione faunistico-venatoria provinciale, e delle fasce soggette a divieto di caccia intorno a strade e case, è indicata nella tabella 1.6 e risulta pari, a livello provinciale, ad un totale di **139.470** ha.

**Tab 1.6 – Superficie totale di TASP (ha) utilizzabile per l'attività venatoria**

| Comprensorio Alpino     | Superficie TASP cacciabile | %             |
|-------------------------|----------------------------|---------------|
| ALTA VALTELLINA         | 23.643,54                  | 16,95         |
| TIRANO                  | 18.980,92                  | 13,61         |
| SONDRIO                 | 38.601,42                  | 27,68         |
| MORBEGNO                | 23.273,81                  | 16,69         |
| CHIAVENNA               | 34.965,47                  | 25,07         |
| <b>TOTALE provincia</b> | <b>139.465,16</b>          | <b>100,00</b> |

## 2. ORGANIZZAZIONE DEI CACCIATORI

### 2.1 POSTI CACCIA MASSIMI TEORICI

In base a quanto previsto dalla normativa vigente, il numero massimo teorico di posti caccia deve basarsi sul TASP (Territorio Agro Silvo Pastorale) utile alla caccia, decurtato delle zone già soggette a protezione (Parchi nazionali, Riserve naturali, foreste demaniali etc.), delle zone protette dal PFV vigente (Zone di Ripopolamento e Cattura e Oasi di Protezione), nonché delle Aziende faunistico-venatorie, dove la caccia avviene con modalità differenti e delle superfici soggette a divieto di caccia in relazione all'art. 43 della l.r.26/93 e succ. modif., consistenti in un'area di 50 m intorno alle strade e di 100 m intorno alle case.

Al fine di calcolare i posti massimi teorici autorizzabili in provincia di Sondrio, si utilizza l'indice massimo della densità venatoria regionale in Zona Alpi. A titolo di esempio, l'ultimo indice valido per la provincia di Sondrio, approvato da Regione Lombardia con decreto n°6601 del 29 aprile 2024, prevedeva un indice di un cacciatore ogni 47,06 ha di Tasp.

Si è pertanto effettuata una simulazione del numero massimo di posti caccia che verrebbe previsto in base a tale indice, cioè con il valore di un cacciatore ogni 47,06 ha di Tasp, valido nel 2025.

In base a tale riferimento il numero teorico massimo di cacciatori per la provincia di Sondrio risulta pari a 2.964 cacciatori (tab. 2.1). I numeri sotto riportati sono oggetto di variazione ad ogni aggiornamento dell'indice di densità venatoria regionale.

**Tab. 2.1 Territorio Agro-Silvo-Pastorale utile alla caccia e numero massimo di posti caccia.**

| Comprensorio Alpino | TASP utile alla caccia (ha) | N° MASSIMO DI CACCIATORI<br>(con 1 cacc/47,06 ha) |
|---------------------|-----------------------------|---------------------------------------------------|
| ALTA VALTELLINA     | 23643,54                    | 502                                               |
| TIRANO              | 18980,92                    | 403                                               |
| SONDRIO             | 38601,42                    | 820                                               |
| MORBEGNO            | 23273,81                    | 495                                               |
| CHIAVENNA           | 34965,47                    | 743                                               |
| TOTALE provincia    | 139.465,16                  | 2.964                                             |

### 2.2 CACCIA ALL'AVIFAUNA MIGRATORIA DA APPOSTAMENTO FISSO

In Regione Lombardia le norme di dettaglio in merito all'appostamento fisso sono riportate all'art. 25 della l.r. 26/93 (e successive modificazioni); al riguardo si precisa che nel territorio della provincia di Sondrio, come previsto dal vigente Piano faunistico venatorio, non sono consentiti appostamenti fissi in zone di maggior tutela. In base all'allegato B della l.r. 26/93, il numero massimo di appostamenti fissi che possono essere presenti in provincia di Sondrio è fissato in 73; in tabella 2.2 viene indicato il modo in cui tale numero massimo è stato fino ad oggi ripartito, unitamente agli effettivi appostamenti presenti a tutt'oggi e ai nuovi numeri massimi previsti dal presente Piano Faunistico.

**Tab. 2.2 Numeri di appostamenti fissi autorizzati nel 2025 e numeri massimi previsti nel PFV vigente.**

| Comprensorio Alpino | Appostamenti fissi autorizzati<br>stagione 2025/26 | Numero massimo di appostamenti<br>fissi PFV 2011/ 2016 (vigente) |
|---------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| ALTA VALTELLINA     | 0                                                  | 0                                                                |
| TIRANO              | 1                                                  | 4                                                                |
| SONDRIO             | 1                                                  | 6                                                                |
| MORBEGNO            | 11                                                 | 27                                                               |
| CHIAVENNA           | 7                                                  | 16                                                               |
| TOTALE prov.        | 20                                                 | 53                                                               |

Come si nota, il numero di cacciatori da appostamento fisso in provincia è nel complesso molto basso; il Comprensorio alpino in cui la caccia da appostamento viene praticata in modo più intenso è quello di Morbegno, che da solo presenta più di metà di tutti gli appostamenti provinciali.

In relazione però alle modifiche del territorio agro-silvo-pastorale che si riduce sempre più, per l'aumento di aree antropizzate (strade, fabbricati, altre aree di utilità pubblica, sentieri pedonali, piste ciclabili, zone a verde pubblico, etc.), soprattutto nelle zone di minor tutela, che sono quelle in cui è consentito questo tipo di caccia, non è possibile superare il numero massimo degli appostamenti previsti nel Piano faunistico attualmente vigente, fatti salvi i diritti dei residenti e di chi già è titolare di concessione e pari a 53 posti complessivi. Nel comprensorio Alta Valtellina si conferma invece l'assenza di appostamenti fissi.

### 2.3 CACCE DI SPECIALIZZAZIONE

In merito all'organizzazione della caccia si precisa innanzitutto che il territorio provinciale è suddiviso in comparti di minor tutela e di maggior tutela.

Nell'ambito della provincia di Sondrio si confermano le specializzazioni seguenti, suddivise in base alle specie oggetto di caccia:

A) MIGRATORIA e VOLPE: consente la caccia vagante, solo in zona di minor tutela, alla selvaggina migratoria, anche con il cane da ferma e da riporto e alla volpe anche con il cane da tana.

B) AVIFAUNA RIPOPOLABILE: consente la caccia solo in zona di minor tutela al fagiano, alla starna, alla pernice rossa, anche con il cane da ferma.

C) LEPRE: consente la caccia nell'intero c.a. alla lepre comune e alla lepre bianca, anche con il cane da seguita, nonché alla volpe e alla migratoria.

D) TIPICA ALPINA: consente la caccia nell'intero c.a. al gallo forcello, alla pernice bianca, alla coturnice, alla migratoria, anche con il cane da ferma, e alla volpe, anche con il cane da tana, mentre la lepre bianca può far parte del carniere, se autorizzata dal Comitato di gestione.

E) UNGULATI: consente la caccia agli ungulati, nel settore assegnato, nonché, in zona di minor tutela, alla migratoria e alla volpe.

La caccia alle specie stanziali di pregio (ungulati, tipica alpina e lepri), deve continuare ad essere condotta con la forma della specializzazione e con un numero massimo di posti disponibili per ogni specializzazione, legando anche il cacciatore, nel caso degli ungulati ad un'area definita (settore), o comunque al proprio comprensorio alpino, nel quale egli partecipi attivamente agli interventi di gestione (censimenti, controllo dei capi abbattuti, miglioramenti ambientali, etc.), praticando una caccia il più possibile legata al proprio territorio. L'importanza di mantenere separate le specializzazioni emerge anche in relazione al trend non ottimale e alle situazioni di calo viste per alcune di queste specie, quali Pernice bianca o Lepre bianca: molto importante è quindi legare il cacciatore al suo tipo di caccia, migliorandone la preparazione e incentivandone la collaborazione ad una gestione corretta e responsabile.

Sono stati quindi calcolati i numeri dei posti massimi disponibili per la caccia agli ungulati e per le specializzazioni tipica alpina e lepre, fatto salvo il diritto dei cacciatori ad essere iscritti al comprensorio alpino o settore in cui hanno la residenza anagrafica in base ai criteri previsti dalla regolamentazione provinciale.

Per le specializzazioni di caccia alla migratoria, volpe e avifauna ripopolabile, praticabili solo nel comparto di minor tutela, non si definiscono numeri massimi di posti disponibili e possono essere ammessi tutti i cacciatori che ne faranno richiesta, fermo restando i limiti massimi previsti dall'indice di densità venatoria regionale per la zona Alpi.

### 2.4 CACCIA DI SPECIALIZZAZIONE UNGULATI

Per il calcolo dei posti caccia di questa specializzazione, il criterio principale adottato è stato *TERRITORIALE*, basato cioè sulla superficie di TASP disponibile per la caccia, calcolato detraendo dal TASP di ogni comprensorio alpino tutte le aree non cacciabili, come dettagliate nel precedente par. 1.

Nell'ambito della superficie disponibile si è stabilito di assegnare ai cacciatori un'area più ampia rispetto a quanto previsto dall'indice regionale, pari cioè a un cacciatore ogni 140 ha, in relazione al fatto che le varie specie di ungulati non utilizzano il territorio in modo omogeneo, ma con ampie differenze in base all'ambiente e alla stagionalità, e l'effettiva area disponibile per la caccia è quindi di fatto inferiore al semplice territorio agro-silvo-pastorale utile alla caccia.

Non si è quindi più utilizzato un criterio basato sul numero di capi prelevabili, come nel vigente PFV, poiché basarsi sul dato medio dei capi abbattuti comporterebbe una penalizzazione dei settori di caccia dove sono state fatte le scelte di gestione più corrette e dove le popolazioni di ungulati sono state gestite in modo da potersi il più possibile avvicinare alle consistenze potenziali.

Poiché però è anche necessario, per forza di cose, prendere atto che in alcuni settori di caccia le consistenze e quindi anche i prelievi di ungulati sono ancora bassi, per cause non riconducibili soltanto alle scelte di gestione delle popolazioni, è stato utilizzato anche un "*FATTORE DI CORREZIONE*" basato sul numero di capi disponibili per cacciatore: laddove questo numero (calcolato come numero medio di ungulati abbattuti

PROVINCIA DI SONDRIO – SERVIZIO CACCIA E PESCA  
DEFINIZIONE DEI POSTI CACCIA MASSIMI IN PROVINCIA DI SONDRIO

annualmente, sulla base dei prelievi dell'ultimo decennio, rapportati al numero di iscritti del 2025) non arrivava alla soglia minima di 1 capo/testa, il valore dei posti teorici disponibili è stato moltiplicato per l'effettivo numero medio di capi abbattuti, in modo da adeguare il numero di posti caccia alla situazione reale. Come evidenziato in rosso nella tab. 2.3, questa correzione si è resa necessaria nei CAC di Tirano e Chiavenna, in cui il numero di capi abbattuti rimane inferiore a 1 capo/cacciatore.

**Tab. 2.3 Posti caccia per la specializzazione UNGULATI**

| Compr. Alpino   | TASP<br>CACCIABILE TOT | Media tot<br>UNGULATI<br>prelevati 2016-2025 | N° medio capi<br>prelevati a<br>cacciatore | POSTI CACCIA<br>MASSIMI UNGULATI |
|-----------------|------------------------|----------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------|
| ALTA VALTELLINA | 23.643,54              | 313,20                                       | 1,65                                       | 169                              |
| TIRANO          | 18.980,92              | 162,80                                       | <b>0,73</b>                                | 99                               |
| SONDRIO         | 38.601,42              | 682,00                                       | 1,47                                       | 276                              |
| MORBEGNO        | 23.273,81              | 462,30                                       | 1,57                                       | 166                              |
| CHIAVENNA       | 34.965,47              | 274,30                                       | <b>0,91</b>                                | 228                              |
| TOT prov.       | 139.465,16             | 1.894,6                                      | 1,29                                       | 937                              |

Si ritiene, per il futuro, che questo criterio possa essere aggiornato, se necessario, in relazione alla variazioni degli istituti territoriali e ricalcolando il numero di capi abbattuti nel decennio precedente e la disponibilità di capi/cacciatore; di conseguenza il numero di posti caccia verrà adeguato.

## 2.5 CACCIA DI SPECIALIZZAZIONE TIPICA ALPINA E LEPRE

Per le specializzazioni Tipica alpina e Lepre il calcolo dei posti caccia è stato effettuato con un criterio esclusivamente *FAUNISTICO*, basato cioè sulla fauna presente e quindi sul numero medio di capi abbattuti nel decennio 2016-2025, considerando tutte le specie e prevedendo almeno 3 capi per ogni cacciatore.

Questi valori di carniere, pur di molto inferiori ai valori massimi attualmente consentiti ad ogni cacciatore, si ritiene possano rappresentare, per entrambe le specializzazioni, un buon compromesso tra l'obiettivo di tutelare le popolazioni di queste specie, spesso in difficoltà o con trend decrescenti, e la necessità di assegnare comunque un minimo numero di capi a cacciatore per consentire un'attività venatoria equilibrata.

In tab. 2.4 si riportano i dati relativi ai galliformi alpini prelevati per ogni specie nel decennio 2016-2025, il numero medio di capi abbattuti a cacciatore e il numero teorico di posti massimi, ottenuto assegnando tre capi ad ogni cacciatore.

Osservando i valori ottenuti nei vari CA, si nota come il numero medio di galliformi abbattuti per ogni cacciatore di tipica alpina, considerando gli iscritti del 2025, sia stato di poco più di 1 capo a testa, con variazioni dal minimo di 0,7 in Alta Valtellina a un massimo di 1,6 a Chiavenna.

**Tab. 2.4 – N° capi prelevati per la specializzazione TIPICA ALPINA**

| Compr. Alpino   | N° medio capi<br>prel 2016-2025<br>FAGIANO DI<br>MONTE | N° medio capi<br>prel 2016-2025<br>PERNICE<br>BIANCA | N° medio capi<br>prel 2016-<br>2025<br>COTURNICE | N° medio<br>GALLIFORMI<br>ALPINI<br>prelevati/anno<br>(2016-2025) | N° medio<br>capi<br>prelevati a<br>cacciatore | POSTI<br>MASSIMI<br>TIPICA ALPINA |
|-----------------|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------|
| ALTA VALTELLINA | 9,0                                                    | 24,1                                                 | 1,8                                              | 34,9                                                              | 0,7                                           | 12                                |
| TIRANO          | 21,0                                                   | 4,2                                                  | 8,7                                              | 33,9                                                              | 1,0                                           | 11                                |
| SONDRIO         | 47,9                                                   | 12,2                                                 | 17,8                                             | 77,9                                                              | 1,2                                           | 26                                |
| MORBEGNO        | 46,9                                                   | 3,9                                                  | 44,4                                             | 95,2                                                              | 1,3                                           | 32                                |
| CHIAVENNA       | 60,5                                                   | 34,5                                                 | 53,4                                             | 148,4                                                             | 1,6                                           | 49                                |
| TOT prov.       | 185,3                                                  | 78,9                                                 | 126,1                                            | 390,3                                                             | 1,2                                           | 130                               |

Allo stesso modo sono riportati in tabella 2.5 i relativi alle lepri abbattute nel decennio 2016-2025 e il numero di posti massimo. In questa specializzazione i cacciatori hanno riscontrato un carniere pari in media a 1,6 lepri/cacciatore, con valori minimi di 1,1 a Tirano (anche in relazione a un numero complessivo di cacciatori più elevato), e un valore massimo di 2,7 in Alta Valtellina.

**Tab. 2.5 –N° capi prelevati per la specializzazione LEPRE**

| <b>Compr. Alpino</b>   | <b>N° medio capi<br/>prel 2016-2025<br/>LEPRE<br/>COMUNE</b> | <b>N° medio capi prel<br/>2016-2025<br/>LEPRE BIANCA</b> | <b>N° medio<br/>LEPRE<br/>abbatt/anno<br/>(2016-2025)</b> | <b>N° medio<br/>capi prelevati<br/>a cacciatore</b> | <b>POSTI<br/>MASSIMI<br/>LEPRE</b> |
|------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|------------------------------------|
| <b>ALTA VALTELLINA</b> | 9,7                                                          | 6,3                                                      | 16,0                                                      | 2,7                                                 | 5                                  |
| <b>TIRANO</b>          | 98,1                                                         | 21,9                                                     | 120,0                                                     | 1,1                                                 | 40                                 |
| <b>SONDRIO</b>         | 70,4                                                         | 8,4                                                      | 78,8                                                      | 2,0                                                 | 26                                 |
| <b>MORBEGNO</b>        | 85,7                                                         | 6,2                                                      | 91,9                                                      | 1,6                                                 | 31                                 |
| <b>CHIAVENNA</b>       | 20,8                                                         | 15                                                       | 35,8                                                      | 2,4                                                 | 12                                 |
| <b>TOT prov.</b>       | 284,7                                                        | 57,8                                                     | <b>342,5</b>                                              | <b>1,6</b>                                          | <b>114</b>                         |

Fermo restando che i cacciatori residenti hanno sempre diritto di iscriversi nella specializzazione prescelta, il numero di posti liberi deve essere verificato, da ogni Comprensorio Alpino di Caccia, tenendo conto del valore totale dei posti delle due specializzazioni (tipica alpina e lepre).